

DETERMINAZIONE N. 16/2020

Oggetto: Rimodulazione del progetto dei fabbisogni del Contratto Esecutivo al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 4 - *Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali e servizi on-line e di Cooperazione applicativa per le pp.aa.*, definito per la realizzazione della Piattaforma di integrazione del Sistema Museale Nazionale, funzionale al Progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020, Italia Login - la casa del cittadino, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR - CUP C51H16000080006. CIG derivato: 7710695ACC.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agencia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione ha conferito al dott. Francesco Paorici l'incarico di Direttore Generale dell'AGID, a decorrere dal 20 gennaio 2020 per la durata di un triennio;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016 per la definizione della Convenzione ex art.15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1. (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui è stato nominato il nuovo Responsabile Esterno di Operazione (REO), il dott. Francesco Tortorelli;
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot.n.75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 (Piano triennale ICT), approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);

CONSIDERATO che il progetto Italia Login rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi pubblici digitali del Paese e al raggiungimento nella PA dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa, in cui si raccolgono, integrano e valorizzano diversi asset secondo un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA; più in particolare, la linea di attività 2 del progetto mira allo sviluppo degli ecosistemi della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e del Progetto "Italia login – la casa del cittadino", l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) si era attivata per supportare il MIBAC – Direzione Generale Musei, nell'avvio dell'ecosistema digitale dei musei italiani, al centro dell'ecosistema "Beni culturali e turismo", descritto anche dal Piano triennale ICT e che vede nella piattaforma di integrazione del Sistema Museale Nazionale (SMN) il suo principale asset per rendere più efficienti i processi e le procedure organizzative all'interno del SMN, per semplificare le relazioni ed il coordinamento tra la DG Musei e i musei italiani, per supportare la formazione degli operatori museali e per gestire il processo di accreditamento e valutazione dei Musei al Sistema Museale Nazionale;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, contenente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e dalla legge 14 giugno 2019, di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019 n. 32;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa ... »;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT" da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

CONSIDERATA quindi la necessità, nel quadro del contesto normativo vigente richiamato, di verificare in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro della Consip e che, a valle degli approfondimenti svolti, al fine di garantire il successo dell'iniziativa, AgID ha optato per l'attivazione del Contratto-Quadro SPC Cloud - Lotto 4 - Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali e

servizi on-line e di Cooperazione applicativa per le pp.aa., siglato in data 4 agosto 2017, a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28 dicembre 2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27 dicembre 2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all'RTI Al maviva S.p.A/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A, sia per rispondere a specifiche esigenze di servizi, sia per rendere più efficiente il processo di acquisizione dei servizi stessi e di progettazione delle attività;

VISTE la determinazione n. 335/2018 del 12 ottobre 2018 e la determinazione n. 395/2018 del 10 dicembre 2018 con cui si è proceduto a definire il Contratto esecutivo CIG derivato: 7710695ACC, trasmesso con prot. 19140 del giorno 11 dicembre 2018 e restituito controfirmato con prot. 19268 del 14 dicembre 2018, definito in adesione al citato Contratto Quadro SPC Cloud lotto 4, per l'acquisizione dei servizi essenziali alla realizzazione della Piattaforma di integrazione del Sistema Nazionale Museale, secondo le esigenze tecnico operative meglio dettagliate nell'appunto, nell'annesso Piano dei fabbisogni e nel conseguente Progetto dei fabbisogni, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi e per un corrispettivo massimo pari a € 669.993,00, IVA esclusa e a € 817.391,46 IVA inclusa, imputato come segue alla contabilità Progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020, Italia Login - la casa del cittadino:

Articolazione dei costi sugli assi di riferimento del progetto	Importi in € IVA esclusa	Importi in € IVA inclusa
Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR	185.000,00	225.700,00
Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE	484.993,00	591.691,46
Importi totali stimati in €	669.993,00	817.391,46

CONSIDERATO che il contratto ha assicurato e sta assicurando i servizi, riportati nel citato Piano e nel conseguente Progetto dei fabbisogni, parte integrante del contratto stesso, necessari alla realizzazione della Piattaforma di integrazione del citato Sistema Museale Nazionale;

CONSIDERATO che il programma di lavoro originario prevedeva tre fasi di lavoro e che la prima delle tre fasi del programma comprendeva le seguenti attività (già completamente erogate):

- Gestione delle anagrafiche;
- Gestione dei questionari;
- Compilazione dei questionari;
- Valutazione dei questionari;
- Gestione dell'istruttoria sui questionari;

CONSIDERATO che:

- nel corso della prima fase del programma di lavoro sono emerse diverse criticità legate sia alla complessità dei processi sottostanti alla piattaforma del SMN, sia a complessità tecniche che è stato necessario gestire durante lo sviluppo;
- anche a seguito del processo di riorganizzazione interno in corso presso il MiBAC, nonché alle risultanze dei lavori della Commissione del SMN, le esigenze e le priorità del MiBAC in termini di servizi da rendere disponibili sulla piattaforma del SMN e in termini di tempistiche di rilascio, sono considerevolmente cambiate rispetto a quanto originariamente previsto;
- conseguentemente, come condiviso anche con l'RTI affidatario dei servizi compresi nel contratto, nel corso delle attività avviate, quanto inserito nel Progetto dei fabbisogni originario, approvato nel 2018, non è più tecnicamente coerente con i nuovi obiettivi e priorità definite dal MiBAC e, in particolare, con il perimetro progettuale odierno, come evidenziato anche nel verbale del SAL del 15 novembre 2019;
- per razionalizzare le spese e evitare una non corretta utilizzazione dei servizi previsti nel massimale contrattuale originariamente stimato, si rende necessario procedere, d'accordo con l'RTI affidatario dei servizi, ad una rimodulazione del progetto dei fabbisogni e dei servizi previsti, in coerenza del resto con quanto previsto dall'articolo 8 del Contratto Quadro e dall'articolo 5 del Contratto esecutivo che si applicano al progetto medesimo;

CONSIDERATO che la rimodulazione si rende essenziale per garantire una completa realizzazione di quanto originariamente previsto per la fase 1 del progetto e che invece non è più necessario procedere, dato il mutato contesto tecnico operativo di riferimento, con le attività inizialmente previste per le fasi 2 e 3, oggi non più necessarie e che, conseguentemente, alla luce di quanto previsto dall'articolo 8 del Contratto quadro SPC cloud lotto 4, dall'articolo 5 del Contratto esecutivo, per far fronte alle esigenze tecnico operative sopravvenute emerse nel corso della vigenza del CE di cui trattasi, si è provveduto a richiedere di inviare un nuovo Progetto dei fabbisogni per poter procedere alla condivisa rimodulazione e riduzione dei servizi e, di conseguenza, dell'importo massimo complessivo spendibile;

VISTO il Piano fabbisogni rimodulato trasmesso con la nota prot. 17631 del 19 dicembre 2019 e il Progetto di fabbisogni aggiornato, acquisito al protocollo AgID con il nr. 726 del 17 gennaio 2020 e l'appunto dell'Area proponente del 27 gennaio 2020, con cui si chiede di procedere alla rimodulazione e riduzione dei servizi e del massimale contrattuale del richiamato Contratto Esecutivo al CQ SPC Cloud lotto 4, CIG derivato: 7710695ACC, trasmesso con prot. 19140 del giorno 11 dicembre 2018 e restituito controfirmato con prot. 19268 del 14 dicembre 2018, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi e per un corrispettivo massimo pari a € 669.993,00, IVA esclusa e a € 817.391,46 IVA inclusa, definito a seguito delle citate Determinazioni n. 335/2018 del 12 ottobre 2018 e n. 395/2018 del 10 dicembre 2018;

RITENUTO essenziale, a conclusione dell'iter, adottare il sopracitato Progetto dei fabbisogni presentato dal RTI, imputando la spesa complessiva massima, sulla contabilità speciale del progetto come segue, tenuto conto che alla data, alla luce delle attività svolte, della spesa sostenuta e delle attività ancora da svolgere, si propone, d'accordo con l'RTI affidatario, la seguente articolazione dei servizi:

Servizio	Descrizione	Tipologia erogazione e metrica pricing	Prezzo unitario	Obiettivo Tematico	gg/pp necessarie	Spesa massima	Spesa massima	Spesa massima su	Spesa massima	
						IVA esclusa	IVA inclusa	OT 11	su OT 2	
						IVA esclusa	IVA inclusa	IVA esclusa	IVA esclusa	
L4.S1 1bis	a) Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applic.web " " a ciclo completo	as a service/on premise (gg/pp)	€ 192,32	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	460,5	88.563,36	108.047,30	88.563,36		
L4.S1 1bis				Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR (OT2)	270,5	52.022,56	63.467,52		52.022,56	
L4.S2	b)Progettazione sviluppo MEV rifacimento App	as a service/on premise (gg/pp)	€ 200,15	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	0	-				
				Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR (OT2)	0	-				
L4.S7	g) supporto specialistico	on premise (gg/pp)	€ 204,70	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	195	39.916,50	48.698,13	39.916,50	52.022,56	
TOTALE						926	180.502,42	220.212,95	128.479,86	
								Spesa massima su OT 11 IVA inclusa	156.745,43	
								Spesa massima su OT 2 IVA inclusa		63.467,52

CONSIDERATO che l'iniziativa è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell'Agenzia di cui alle DT DG n. 300/2017 e n. 355/2018, e con la scheda PON di riferimento, rimodulate nell'ottica di garantire la razionalizzazione delle acquisizioni e la coerenza delle attività rispetto al progetto complessivo;

VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al prot. dell'AgID con il nr. 12265 del 4 luglio 2018 e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225 del 19 settembre 2018, per cui non è dovuto in caso di Contratti esecutivi a Contratti Quadro Consip, il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L.

177/2009 e s.m.i. (a parziale ristoro delle spese di funzionamento della centrale di committenza), in particolare per i CQ SPC Cloud, avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, che ricorrano le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientra il Contratto quadro in esame "SPC Cloud – Lotto 4 Servizi di Cloud computing";

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere alla rimodulazione dei servizi previsti nel Contratto esecutivo al CQ SPC cloud lotto 4 definito a seguito delle determinazioni n. 335/2018 e n. 395/2018, per l'acquisizione di servizi essenziali alla realizzazione della Piattaforma di integrazione del Sistema Museale Nazionale, secondo quanto dettagliato nell'appunto e nel Progetto dei fabbisogni richiamato in premessa;

2. Di approvare il "Progetto dei fabbisogni" allegato alla presente e che diviene parte integrante del citato Contratto esecutivo;

3. Di imputare l'onere complessivo a carico di AgID, a valere sulla contabilità speciale del Progetto "Italia Login – la casa del cittadino", finanziato dal PON "Governance e capacità istituzionale 2014 - 2020", Asse 1, azione 1.3.1. e Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C51H16000080006, nel seguente modo, procedendo al disimpegno della somma che viene invece risparmiata, grazie alla rimodulazione:

Servizio	Descrizione	Tipologia erogazione e metrica pricing	Prezzo unitario	Obiettivo Tematico	gg/pp necessarie	Spesa massima	Spesa massima	Spesa massima su OT 11	Spesa massima su OT 2	
						IVA esclusa	IVA inclusa	IVA esclusa	IVA esclusa	
L4.S1 1bis	a) Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applic.web " " a ciclo completo	as a service/on premise (gg/pp)	€ 192,32	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	460,5	88.563,36	108.047,30	88.563,36		
L4.S1 1bis				Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR (OT2)	270,5	52.022,56	63.467,52		52.022,56	
L4.S2	b) Progettazione sviluppo MEV rifacimento App	as a service/on premise (gg/pp)	€ 200,15	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	0	-				
				Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR (OT2)	0	-				
L4.S7	g) supporto specialistico	on premise (gg/pp)	€ 204,70	Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE (OT 11)	195	39.916,50	48.698,13	39.916,50	52.022,56	
TOTALE					926	180.502,42	220.212,95	128.479,86		
								Spesa massima su OT 11 IVA inclusa	156.745,43	
								Spesa massima su OT 2 IVA inclusa		63.467,52

4. Di procedere al disimpegno dell'importo liberato a seguito della rimodulazione, pari a € 597.178,51

IVA inclusa così articolato:

- € 434.946,03 IVA inclusa, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE;
- € 162.232,48 IVA inclusa, a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR;

5. Di confermare, in linea con la determinazione n. 311 del 30 ottobre 2019, il Dott. Claudio Gaetano Distefano nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri nel ruolo di Direttore dell'esecuzione;

6. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici